

BILANCIO SOCIALE 2024
Associazione D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza ETS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
Aree territoriali di operatività	4
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	4
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	5
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	7
Collegamento con altri enti del terzo settore.....	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	9
Sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	13
Descrizione tipologie componenti Consiglio Direttivo.....	14
Modalità di nomina e durata carica	14
Tipologia di Stakeholder	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	15
Assunzioni/Stabilizzazioni	16
Composizione del personale	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	18
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica.....	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
Valore e obiettivi di impatto	21

Governance democratica ed inclusiva.....	21
Partecipazione e inclusione del personale.....	21
Resilienza occupazionale.....	21
Conseguenze sulle politiche pubbliche.....	21
Output attività	22
Tipologie beneficiarie	40
Outcome sulle beneficiarie dirette e indirette e portatrici di interesse.....	41
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati.....	41
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali...	42
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	42
Provenienza delle risorse economiche	42
Capacità di diversificare i committenti	43
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	44
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento.....	44
Segnalazione da parte delle amministratrici di eventuali criticità emerse nella gestione...	45
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	45
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	45

1.PREMESSA/INTRODUZIONE

L'Associazione D./Re - Donne in Rete contro la violenza è attiva formalmente dal 2008 e ad oggi conta 89 organizzazioni socie - con decenni di esperienza di attività politica e culturale per il contrasto della violenza maschile alle donne - che gestiscono 117 Centri antiviolenza e 66 Case rifugio in 19 regioni italiane e che hanno creato reti e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni della società civile a livello locale, nazionale e internazionale.

La forma dell'Associazione D./Re è quella di Ente del Terzo settore con Personalità Giuridica che si propone di sostenere l'attività politica di promozione degli interventi delle proprie associate per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena espressione della libertà delle donne e l'effettiva affermazione di parità dei diritti tra uomini e donne attraverso azioni volte al cambiamento culturale per la rimozione degli stereotipi che ancora persistono nella nostra società e che sono da considerare alla base del fenomeno della violenza maschile alle donne.

D./Re lavora con una prospettiva femminista allo scopo di costruire azioni politiche nazionali e internazionali per innescare cambiamenti culturali di trasformazione della società nei riguardi del fenomeno della violenza maschile alle donne e promuoverne l'eliminazione, in quanto violazione dei diritti umani ed impedimento alla cittadinanza delle donne.

La metodologia elaborata e praticata dai Centri antiviolenza associati a D./Re si fonda sulla relazione tra donne e sul rimando positivo del proprio sesso/genere. Sulla base di tale relazione, ogni donna accolta ha l'opportunità di intraprendere un percorso di autonomia, consapevolezza ed empowerment: questo è il motivo per cui l'associazione nasce tra organizzazioni di donne e per le donne.

Rappresentante legale, Presidente dell'Associazione D./Re - Donne in Rete contro la violenza è la Presidente eletta dall'assemblea delle socie.

2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- spiegare aspettative e impegni,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologia partecipata che coinvolge le Aree e i Gruppi di lavoro dell'Associazione D./Re - Donne in Rete contro la violenza.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Associazione D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza ETS
Codice fiscale	97527440586
Partita IVA	Non presente
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	ETS - Ente del Terzo Settore con Personalità Giuridica
Indirizzo sede legale	Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
[Altri indirizzi]	NA
N° Iscrizione Registro delle imprese	Non presente
Telefono	+393927200580
Fax	06 3244992
Sito Web	www.direcontrolaviolenza.it
Email	segreteria@direcontrolaviolenza.it
Pec	direcontrolaviolenza@pec.it
Codici Ateco	879000

Aree territoriali di operatività

L'Associazione D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza ETS opera a livello nazionale e internazionale per prevenire, contrastare ed eliminare la violenza maschile sulle donne.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

D.i.Re è un soggetto collettivo, capace di garantire strategie e obiettivi comuni per decine di organizzazioni con differenze territoriali e organizzative che insieme costituiscono un complesso di esperienze e relazioni ricche di pratiche e differenti saperi che consentono di trovare strategie sempre migliori per affrontare e contrastare la violenza maschile sulle donne.

D.i.Re e le 89 organizzazioni di donne associate che gestiscono Centri antiviolenza, Case di accoglienza, Case di ospitalità e Case delle donne, tenendo conto delle realtà territoriali e locali, nel rispetto delle differenze e della propria storia politica, concordano:

1. di perseguire l'eliminazione della violenza contro le donne, in quanto violazione dei diritti umani (Piattaforma d'azione della IV Conferenza Mondiale ONU sulle donne - Pechino 1995) ed impedimento alla cittadinanza delle donne (ostacolo allo sviluppo delle donne, dei bambini e delle bambine, del loro benessere psicofisico, e alla partecipazione alla vita della comunità).
2. di adottare una metodologia comune: la "metodologia dell'accoglienza", fondata sulla relazione tra donne e sul rimando positivo del proprio sesso/genere. Sulla base di tale relazione, ogni donna accolta ha l'opportunità di intraprendere un percorso di autonomia, consapevolezza, empowerment; questo è il motivo per cui l'associazione nasce tra organizzazione di donne e per le donne.
3. di operare con un approccio globale, che tenga presente e valuti tutti gli ambiti di impatto della violenza nella vita della donna e dei bambini/e (personale - sociale - relazionale - lavorativo - e della salute psicofisica), di tener conto delle direttive e delle raccomandazioni di organismi internazionali, quali le Nazioni Unite e l'OMS e dei protocolli di intervento con le vittime di traumi interpersonali;
4. di operare sulla necessità che nei Centri antiviolenza, nelle Case di accoglienza, nelle Case di ospitalità, e nelle Case delle donne lavorino solo operatrici che abbiano avuto una formazione specifica sulle dinamiche della violenza e sugli effetti che produce, e che sia garantita la supervisione e la formazione continua;
5. di svolgere un ruolo politico di sensibilizzazione e di promozione di politiche nazionali, internazionali e locali, interventi legislativi specifici, servizi adeguati alle necessità delle donne che subiscono violenza e alla diffusione della cultura di genere;
6. di conservare completa autonomia nelle scelte e nella gestione delle proprie associazioni, nel rispetto dei principi espressi nella Carta della Rete Nazionale dei Centri antiviolenza e delle Case delle donne approvata il 21 Gennaio 2006 dai Centri antiviolenza.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'Associazione D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, quali l'attivismo civico, la tutela dei diritti della donna e l'assistenza delle donne in condizioni di difficoltà, operando nei confronti delle associate e di terzi attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) interventi e servizi sociali quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione di sportelli di assistenza diretti a donne che hanno subito violenza, la realizzazione e gestione di case rifugio, l'accompagnamento delle donne che hanno subito violenza nell'assistenza legale e nell'accesso ai servizi pubblici;
- 2) attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, percorsi di formazione e qualificazione diretti ad operatrici di Centri antiviolenza, Case di accoglienza, Case di ospitalità, e Case delle donne; organizzazione di convegni e seminari, realizzazione di progetti culturali a valenza educativa all'interno degli istituti scolastici e delle Università

diretti anche a prevenire la violenza maschile sulle donne e, in generale, a promuovere un cambiamento culturale e di trasformazione sociale;

3) ricerca scientifica di particolare interesse sociale attraverso, a titolo esemplificativo, la realizzazione di progetti di ricerca, di studio e iniziative volte alla conoscenza del fenomeno della violenza, in un'ottica di riflessione sulle esperienze e di formazione continua e diffusa per i Centri antiviolenza, le Case di accoglienza, le Case di ospitalità, e le Case delle donne per il territorio e realizzazione di centri di documentazione;

4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale finalizzate anche alla valorizzazione del bene relazionale e alla presa in carico delle donne che si rivolgono ai servizi organizzati;

5) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale come attività tesa a valorizzare il bene relazionale e a costruire il rapporto associativo;

6) realizzazione di attività strumentali quali, a titolo esemplificativo

- servizi di informazione,
- iniziative di formazione,
- servizi di consulenza,
- servizi di supporto progettuale
- realizzazione di percorsi per promuovere la costruzione di una visione condivisa che sviluppi progettualità e visibilità dei Centri antiviolenza, delle Case di accoglienza, delle Case di ospitalità, e delle Case delle donne;
- la promozione della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio di saperi, di elaborazioni ed esperienze professionali acquisite dai Centri antiviolenza, dalle Case di accoglienza, dalle Case di ospitalità, e dalle Case delle donne;
- la rappresentanza dei Centri antiviolenza, delle Case di accoglienza, delle Case di ospitalità e delle Case delle donne per la realizzazione dei principi di cui all'Art. 3;
- l'interlocuzione con le istituzioni nazionali e internazionali che intendono affrontare e contrastare la violenza alle donne e alle loro figlie e figli;
- l'individuazione, valorizzazione e la diffusione di esempi di buone pratiche di contrasto alla violenza maschile sulle donne, dirette alle operatrici delle organizzazioni del Terzo settore aderenti e in generale dei Centri antiviolenza, delle Case di accoglienza, delle Case di ospitalità, e delle Case delle donne anche di nuova costituzione;

7) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro delle donne che hanno subito violenza anche in collaborazione con organizzazioni terze;

8) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi diretto a donne che hanno subito violenza ed ai relativi nuclei familiari;

9) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale delle migranti anche attraverso percorsi inclusivi come l'organizzazione di corsi di lingua italiana;

10) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche dirette alle donne che hanno subito violenza ed alle operatrici dei Centri antiviolenza, delle Case di accoglienza, delle Case di ospitalità, e delle Case delle donne come momento di appropriazione del proprio corpo e occasione di socializzazione organizzate autonomamente o in collaborazione con altri enti senza scopo di lucro;

11) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o

servizi a sostegno di persone svantaggiate, con particolare riferimento alle donne che hanno subito violenza ed ai relativi familiari, o delle attività di interesse generale promosse;

12) promozione e tutela dei diritti delle destinatarie delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo:

- la realizzazione, in Italia e in campo internazionale, di progetti nei settori dell'informazione, sensibilizzazione, dello sviluppo, dello scambio, della formazione, della cooperazione allo sviluppo per l'eliminazione della violenza contro le donne, in quanto violazione dei diritti umani;

- la costituzione dell'associazione come parte civile in azioni giudiziarie;

- la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e di prevenzione, anche attraverso campagne pubblicitarie;

- la realizzazione di interventi per proporre l'elaborazione e/o l'approvazione di modifiche della normativa relativa ai diritti delle donne;

13) la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione delle attività di interesse generale di cui sopra.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessuna.

Collegamento con altri enti del terzo settore

- Enti italiani

ActionAid Italia

AIDOS - Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo

AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Associazione Maschile Plurale

Assolei

COSPE

Educare alle differenze

FID - Forum Italiano sulla Disabilità

FISH - Federazione Italiana per il superamento dell'Handicapp

Fondazione Cecchettin

Fondazione unanessunacentomila

GIUdiT - Giuriste d'Italia

LEDHA Milano - Lega per i diritti delle persone con disabilità

LEF - Italia

MASC

Se Non Ora Quando? Torino

UDI

UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

- Enti europei

Azes Valboenses - Portogallo

Stigamot - Islanda

Sustento - Lettonia

Garance - Belgio

En avant toute(s) - Francia

Contesto di riferimento

D.i.Re agisce con costanza e metodo per prevenire, contrastare ed eliminare la violenza maschile alle donne in quanto violazione dei diritti umani e impedimento alla cittadinanza delle donne.

Per questo, lavora ogni giorno con un approccio globale, che sappia considerare tutti gli ambiti che vengono condizionati dalla violenza nella vita delle donne, delle bambine e dei bambini.

Storia dell'organizzazione

D.i.Re è attiva formalmente dal 2008 e, ad oggi, conta 89 organizzazioni socie - con decennale esperienza di attività politica e culturale per il contrasto della violenza maschile alle donne - che gestiscono 117 Centri antiviolenza e 66 Case rifugio in 19 regioni italiane, collaborando con istituzioni e organizzazioni della società civile a livello locale, nazionale e internazionale.

D.i.Re ha strutturato negli anni collaborazioni formali e informali confermandosi come soggetto di fondamentale importanza ed influenza sia a livello politico nell'interlocuzione con le istituzioni, sia nei rapporti con le associazioni e i movimenti femministi. La presenza capillare su tutto il territorio nazionale ha consentito negli anni alle organizzazioni socie di realizzare reti territoriali - alcune delle quali formalizzate - con enti locali, enti formativi e università, forze dell'ordine, servizi sociali, strutture sanitarie, magistratura e avvocatura.

D.i.Re fa parte del Consiglio Direttivo del Global Network of Women's Shelter (GNWS) - la rete mondiale dei Centri antiviolenza - e partecipa attivamente al coordinamento internazionale dei Centri antiviolenza, nato a Edmonton in Canada nel 2008.

E' associata e componente dell'advisory board di WAVE -Women Against Violence Europe, la rete europea dei Centri antiviolenza con 130 organizzazioni associate, rappresentanti di 46 Paesi europei.

Fa parte della European Women's Lobby, organizzazione europea con 28 coordinamenti nazionali e oltre 2000 associazioni in tutti paesi europei.

Ha acquisito lo status consultivo nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) ed è iscritta dal 2014 all'anagrafe delle organizzazioni non governative dell'Onu.

E' iscritta all'UNAR, il Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni.

Dal 2023 D.i.Re è iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Socie	
Associazione Donatella Tellini	C.F. 93005400663
Associazione Ananke onlus	C.F. 91080700684
Associazione Telefono Donna	C.F. 960 109 307 64
Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino	C.F. 98018460786
Associazione Attivamente Coinvolte	C.F. 96026290799
Associazione Spazio Donna	C.F. 93024240611
Associazione Arcidonna Napoli	C.F. 94160840636
Casa delle donne per non subire violenza	C.F. 92023590372
Gruppo SOS Donna Bologna	C.F. 92025460376
Associazione Trama di Terre	C.F. 90025760373
Associazione PerLeDonne	C.F. 90046890373
Associazione Centro Donna Giustizia	C.F.93019020382
Associazione Casa delle donne contro la violenza	C.F. 94021230365
Centro Antiviolenza Vivere Donna onlus	C.F. 90032180367
Associazione Centro antiviolenza di Parma	C.F. 92041370346
Associazione la Città delle donne - Centroantiviolenza di Piacenza	C.F. 92041270346
Associazione Linea Rosa	C.F. 92022400391
Associazione SOS Donna	C.F. 90014420393
Demetra centro donne in aiuto	C.F. 91014770399
Associazione NONDASOLA	C.F. 91070260350

Associazione Rompi il silenzio	C.F. 91096290407
Associazione SOS ROSA	C.F. 91024640319
Associazione Da donna a DONNA	C.F. 94576550159
Associazione Voce Donna	C.F. 91038860937
Associazione G.O.A.P.	C.F. 90080380323
Associazione IOTUNOIVOI DONNE INSIEME	C.F. 1922940307
Associazione Risorse Donna	C.F. 91020780606
Associazione Donne in Genere	C.F. 97114100585
Casa delle donne Lucha Y Siesta	C.F. 97566950586
Associazione Il nido di Ana	C.F. 90051930577
Associazione Erinna	C.F. 90058120560
Centro per non subire violenza	C.F. 95060250107
Il Cerchio delle relazioni Soc. Cooperativa Sociale	C.F. 95151030103
Associazione Aiuto Donna Uscire dalla Violenza	C.F. 95107700163
Associazione Casa delle donne	C.F. 98037090176
Associazione Telefono Donna Como	C.F. 95042880138
Società Cooperativa Sociale L'una e le altre	C.F. 3643770138
Associazione Donne contro la violenza	C.F. 91014700198
Associazione AIDA - Incontro Donne Antiviolenza	C.F. 93038920190
Associazione M.I.A - Movimento Incontro Ascolto	C.F. 90009320194
Telefono Donna Lecco	C.F. 92060460133
Associazione L'altra Metà del Cielo - Telefono Donna	C.F. 94027160137

Associazione L'Orsa Minore	C.F. 92556960158
Associazione Volontarie telefono Rosa	C.F. 93027630206
Associazione Casa delle donne Maltrattate	C.F. 97086840150
Cerchi d'Acqua Cooperativa Sociale contro la violenza alle donne	C.F. 13284990150
Donne insieme contro la violenza	C.F. 97242250153
C.A.DO.M - Centro di aiuto alle donne maltrattate	C.F. 94549050154
Cooperativa LiberaMente - Percorsi di donne contro la violenza	C.F. 02117090189
Il coraggio di Frida	C.F. 93027920144
Associazione EOS	C.F. 95036250124
Associazione Donne e Giustizia	C.F. 93042830427
Associazione me.dea	C.F. 91027260065
Associazione Svolta Donna	C.F. 94579470017
Centri Antiviolenza E.M.M.A.	C.F. 97579810017
Associazione Safiya - CENTRO DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE DONNE	C.F. 93311030725
Associazione Pandora	C. F. 93439650727
Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza	CF. 90033770729
Associazione Io Donna	C.F. 01678730746
Associazione Alzaia	C.F. 90172660731
Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani	C.F. 06358320726
Associazione Onda Rosa	C.F. 93030400910
Associazione Thamaia	C.F. 93110050874
Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno"	C.F. 91043950863

CEDAV Centro donne antiviolenza	C.F. 97015820836
Associazione Al tuo fianco	97091500831
Associazione Le Onde	C.F. 97140990827
Associazione Pronto Donna	C.F. 92006000514
Associazione Artemisia	C.F. 94036890484
Associazione Olympia De Gouges	C.F. 92037730535
Centro Antiviolenza Luna	C.F. 92024030469
Associazione Casa delle Donne onlus	C.F. 91018200468
Associazione Casa della Donna	C.F. 93033330502
Associazione Frida	C.F. 91013660500
Alice Cooperativa sociale	C.F. 00266800978
Associazione Donna chiama Donna	C.F. 95031410244
Associazione Amica Donna	C.F. 90015690523
Donne Insieme Val D'Elsa	C.F. 91016590522
Associazione A.R.P.A	C.F. 01076290459
Coperativa sociale GEA - per la solidarietà femminile contro la violenza	C.F. 94069650219
Donne contro la violenza - FrauengegenGewalt onlus	C.F. 91037930210
Associazione Coordinamento Donne	C.F. 96015050220
Associazione Libera...Mente Donna	C.F. 91039750558
Associazione L'Albero di Antonia	C.F. 90011880557
Associazione Centro Donne contro la violenza - Aosta	C.F. 91064490070
Associazione Belluno Donna onlus	C.F. 93035640254

Centro Veneto Progetti Donna - Auser	C.F. 97321610582
Cooperativa Sociale ISIDE	C.F. 03535370278
Associazione Volontarie del telefono Rosa Verona	C.F. 02458550239
Associazione Questa città - Spazio Donna	C.F. 02397510245

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati Consiglio Direttivo:

Nome e Cognome Consigliere	Rappresentante di persona giuridica	Sesso	Data nomina	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Antonella Veltri	SI (Legale rappresentante Associazione D.i.Re)	F	03.04.2022	Presidente
Elena Biaggioni		F	03.04.2022	Vice Presidente
Anna Maria Carmela Agosta		F	03.04.2022	Consigliera
Cinzia Marroccoli		F	03.04.2022	Consigliera
Francesca Maur		F	03.04.2022	Consigliera
Ersilia Raffaelli		F	03.04.2022	Consigliera
Nadia Somma		F	03.04.2022	Consigliera
Manuela Ulivi		F	03.04.2022	Consigliera

Mariangela Zanni		F	03.04.2022	Consigliera
------------------	--	---	------------	-------------

Descrizione tipologie componenti Consiglio Direttivo:

Numero	Componenti Consiglio Direttivo
9	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
9	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio Direttivo è composto dalla Presidente e da un minimo di 6 a un massimo di 8 donne, sempre in numero complessivo dispari, indicate dagli enti aderenti.

Il numero delle componenti il Consiglio direttivo sarà determinato dall'Assemblea prima di procedere all'elezione dell'organo.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e le sue componenti sono rieleggibili per una sola volta.

La Presidente è eletta dall'Assemblea con la presenza di almeno due terzi delle socie mentre la delibera viene assunta a maggioranza assoluta delle presenti.

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Partecipazione ad assemblee nazionali, consigli direttivi, corsi di formazione, laboratori e gruppi di lavoro.
Finanziatori	- Attività mirata di fundraising; - digital communication e media relation sulle strategie e le attività dell'associazione nazionale e delle organizzazioni socie
Pubblico generico	- Attivazione del cambiamento culturale attraverso campagne di sensibilizzazione e informazione; - Informazione e formazione sulla violenza maschile alle donne attraverso attività all'interno delle organizzazioni partner
Media	- Coinvolgimento per la diffusione di notizie di interesse; - Riconoscimento di D./Re come opinion maker in tema

	di violenza maschile alle donne
Ordini professionali	Formazione e attivazione di protocolli per promuovere e sviluppare azioni, progetti o iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile contro le donne
Società civile	Attivazione di percorsi di scambio e condivisione di obiettivi di cambiamento per il contrasto trasversale alla violenza maschile alle donne
Beneficiarie	• Formazione • Prevenzione • Partecipazione • Progettazione • Sostegno economico
Pubblica Amministrazione	Attività di advocacy

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
4	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 50
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 50
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 50
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 50
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	1
Dirigenti		
Quadri	1	
Impiegati	2	1
Operai fissi	0	
Operai avventizi	0	
Altro	0	

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2024
Totale	3	4
< 6 anni	1	2
6-10 anni	2	2

11-20 anni	0	
> 20 anni	0	

N. dipendenti	Profili
4	Totale dipendenti
1	Quadro
	Dirigenti di area
	Responsabile di unità complessa
	Capi ufficio
	Coordinatori
	Progettisti sociali
3	Impiegate

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage per abilitazione professionale psicologi
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratrici	
	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
	Laurea Magistrale
	Master di I livello
3	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore

	Licenza media
	Altro

Volontarie

N. volontarie	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
	Corso di formazione generale e specifica dei lavoratori settore di rischio basso	1	8	Obbligatoria
	Corso di formazione generale e specifica dei lavoratori settore di rischio basso: aggiornamento	2	8	Obbligatoria
	Aggiornamento Corso di primo soccorso	1	6	Obbligatoria

Contratto di lavoro applicato alle lavoratrici e ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti indeterminato	2	1
	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	2	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	1	0
	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	1	0

N.	Stagionali/occasional (ritenuta d'acconto)
20	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
20	di cui femmine

N.	Autonome/Autonomi (p.iva)
45	Totale lav. Autonome/i
1	di cui maschi
44	di cui femmine

N.	Co.co.co
17	Totale lav. Co.co.co
0	di cui maschi
17	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi alle volontarie volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti alle componenti degli organi di amministrazione e controllo, alle dirigenti nonché alle associate"

	Tipologia compenso
Membri Consiglio Direttivo	Rimborsi spesa per attività istituzionale
Organi di controllo	Onorario come da incarico

Dirigenti	Emolumento
------------------	------------

CCNL applicato ai lavoratori: Commercio - Confcommercio

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima delle lavoratrici dipendenti dell'ente

La retribuzione massima delle lavoratrici dipendenti è pari a € 41.050,80

La retribuzione minima delle lavoratrici dipendenti è pari a € 27.417,18

Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno usufruito

I rimborsi vengono erogati a fronte della presentazione all'Area Amministrazione del relativo modulo di richiesta di rimborso, corredato da giustificativi di spesa.

L'importo dei rimborsi complessivi annui è pari a € 1.456,35

Informazioni sui compensi di cui all'art. 14 comma 2 codice terzo settore

I compensi della Sindaca Unica sono pubblicati sul sito D.i.Re al link:

<https://www.direcontrolaviolenza.it/trasparenza/>

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Valore e obiettivi di impatto

Valori:

- Differenza di genere
- Anonimato e riservatezza
- Trasparenza e integrità
- Dignità
- Onestà, lealtà, correttezza
- Attivismo
- Appartenenza e non competitività
- Diffusione della conoscenza
- Relazione tra donne
- Femminismo
- Responsabilità

Obiettivi:

Prevenire, contrastare ed eliminare la violenza maschile sulle donne. Cambiamento della cultura alla base del fenomeno attraverso la decostruzione degli stereotipi che ancora oggi sono alla base dei modelli patriarcali in ogni articolazione sociale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali
Associazione composta esclusivamente da donne. Azioni di advocacy che coinvolgono soggetti, enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Partecipazione e inclusione del personale, coinvolgimento del personale, crescita professionale del personale e aumento del livello di benessere personale delle lavoratrici e dei i lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupate/i sovraistruite/i

Realizzazione di incontri di staff. Accordo di lavoro agile (smart working).

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

Mantenuta occupazione di 1 risorsa di anni 46 e generata occupazione di 1 risorsa di anni 49.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

- Protocollo D./Re - ANCI, sottoscritto dalle parti nel 2024 determina la necessità di collaborazione al fine di promuovere e sviluppare azioni, progetti o iniziative

finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile contro le donne, con particolare riguardo ai temi delle azioni di sensibilizzazione e di informazione sulla violenza di genere, agli interventi di protezione e tutela nel rispetto della normativa nazionale e internazionale, delle direttive e delle raccomandazioni di organismi internazionali, quali le Nazioni Unite e l'OMS.

- Accordo di collaborazione scientifica siglato con L'università degli Studi della Calabria concernente l'analisi delle determinanti e delle conseguenze economico-sociali delle violenze di genere.
- Audizione informale presso XI Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 408 Ascari, C. 510 Ubaldo Pagano e C. 786 Morgante, recanti disposizioni per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di genere e delle vittime di violenza con deformazione o sfregio permanente del viso.
- Audizione presso la Commissione femminicidio su testo unico sulla violenza di genere.
- Partecipazione all'incontro di valutazione tematica organizzato dal Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la violenza contro le donne e la violenza domestica (*GREVIO*) per esaminare i progressi compiuti nell'attuazione delle disposizioni della Convenzione di Istanbul

Output attività

- Presentati 14 **progetti**, dei quali 3 europei
- Realizzati 11 **progetti**
- Erogata **formazione interna** ad un totale di 172 donne tra operatrici, volontarie e professioniste delle organizzazioni socie
- Erogate 70 ore di **formazione alle donne** accolte dalle organizzazioni socie per un totale di 70 donne iscritte
- Realizzati 14 di **percorsi di inserimento lavorativo** con donne in uscita da percorsi di violenza con conseguenti **4 stabilizzazioni**
- Realizzati 35 **eventi formativi** per enti esterni
- Erogate 79 ore di **formazione alle aziende** - realizzata in collaborazione con le organizzazioni socie - per un totale di 1.693 persone raggiunte tra dipendenti, responsabili del settore risorse umane e dirigenti d'azienda.
- Realizzato primo contatto con 826 **donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo**.
- Realizzata attività di **capacity building** che ha coinvolto 770 persone tra operatrici e mediatrici culturali delle organizzazioni associate, operatrici e operatori SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) e personale prefettizio
- Realizzata **chat online** su sito **D.i.Re**
- Realizzate **4 pubblicazioni**
- Realizzata attività di **advocacy**
 - Avviati 3 procedimenti per **costituzione di parte civile** in processi penali

- Partecipazione a 2 audizioni: Commissione lavoro Camera dei Deputati e Commissione Femminicidio
- Depositata presso la Corte Costituzionale - e da questa accolta - memoria scritta, *Amicus Curiae*, relativa a giudizio di legittimità costituzionale in merito alla costituzionalità e procedibilità del reato di sequestro di persona.
- **Sostenuta attività di:**
 - Gruppo Rete avvocate
 - Gruppo Internazionale
 - Gruppo Case Rifugio
 - Gruppo Dati, Studi e Ricerche
 - Laboratorio di Politica
- Realizzata attività di **partecipazione:**

Assemblee e Consigli Direttivi	
14.04.2024	Assemblea nazionale - in presenza e in videoconferenza (RM)
13.10.2024	Assemblea nazionale - in presenza e in videoconferenza (MI)
27 e 28.01.2024	Consiglio Direttivo - in presenza (TS)
5.4.2024	Consiglio Direttivo - in videoconferenza
15 e 16.6.2024	Consiglio Direttivo - in presenza (CT)
11.09.2024	Consiglio Direttivo - in videoconferenza
23.09.2024	Consiglio Direttivo - in videoconferenza
12.10.2024	Consiglio Direttivo - in videoconferenza
29.11.2024	Consiglio Direttivo - in videoconferenza

Incontri Consiglio Direttivo e Consiglio delle Regioni e Incontri di staff	
13.04.2024	Incontro Consiglio Direttivo e Consiglio delle Regioni - in presenza (RM)
12.10.2024	Incontro Consiglio Direttivo e Consiglio delle Regioni - in presenza (MI)
2024	Incontro di staff a Roma, Padova e Milano

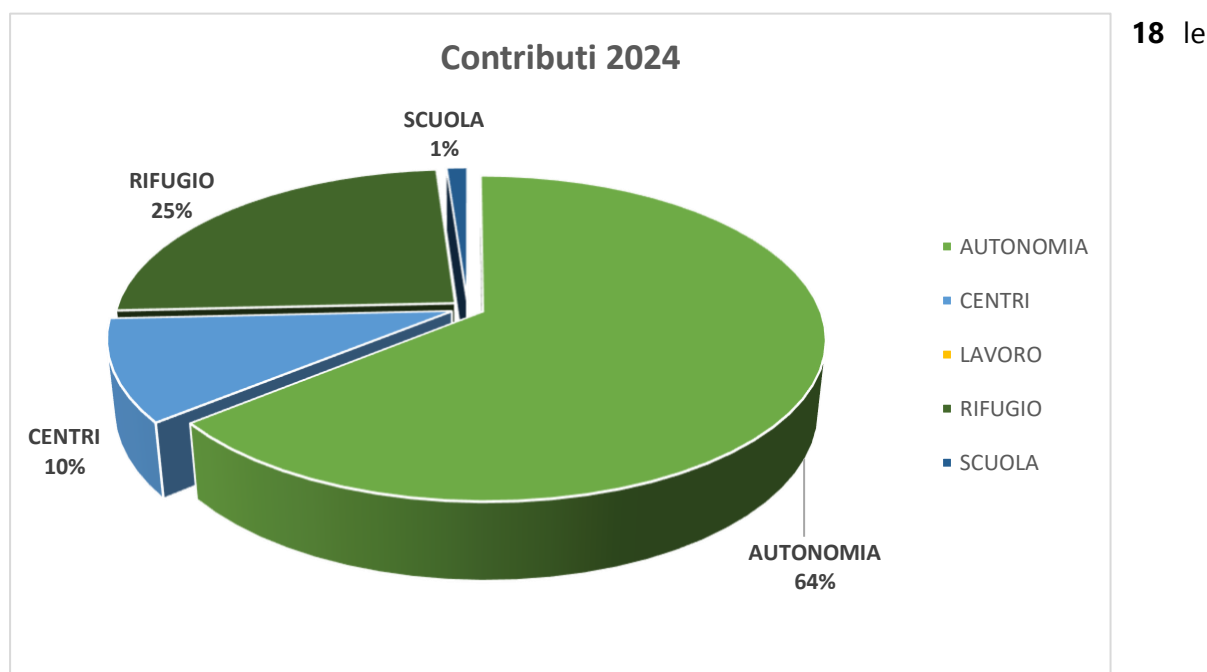
- Implementato il **sostegno alle organizzazioni socie e alle donne**, con figlie e figli, accolte dai Centri anti violenza gestiti dalle organizzazioni socie attraverso la costituzione di **Fondi e** la realizzazione di **Progetti**:
 - Fondo **Autonomia**, Italia 2017 - in corso. Costituito da D.i.Re e implementato da donazioni private per offrire alle donne in uscita da situazioni di violenza, e in condizioni di particolari difficoltà economiche, l'accesso a risorse economiche per migliorare la qualità della vita nell'immediato e costruire, nel medio e lungo periodo, la realizzazione di obiettivi di vita autonoma.
 - Fondo **Rifugio**, Italia 2017 - in corso. Costituito da D.i.Re e implementato da donazioni private per sostenere le donne ospiti delle Case Rifugio nel loro personale percorso di costruzione del loro futuro e della loro libertà, attraverso il sostegno economico per attività ricreative, di studio e di professionalizzazione.

- Fondo **Centri antiviolenza**, Italia 2023 - in corso. Costituito da D.i.Re e implementato da donazioni private prevede contributi a fondo perduto a sostegno di progetti presentati dai Centri antiviolenza gestiti dalle socie.
- Progetto **Scuola**, Italia 2024 - in corso. Costituito da D.i.Re e implementato da donazioni private prevede interventi per il cambiamento culturale precoce - fascia di età 4-7 anni - che prevede azioni di prevenzione alla violenza maschile alle donne e formazione di insegnanti di scuola primaria, con il coinvolgimento delle famiglie.

Nel corso del **2024, D.i.Re ha sostenuto 76 organizzazioni socie** che hanno potuto usufruire di contributi erogati per:

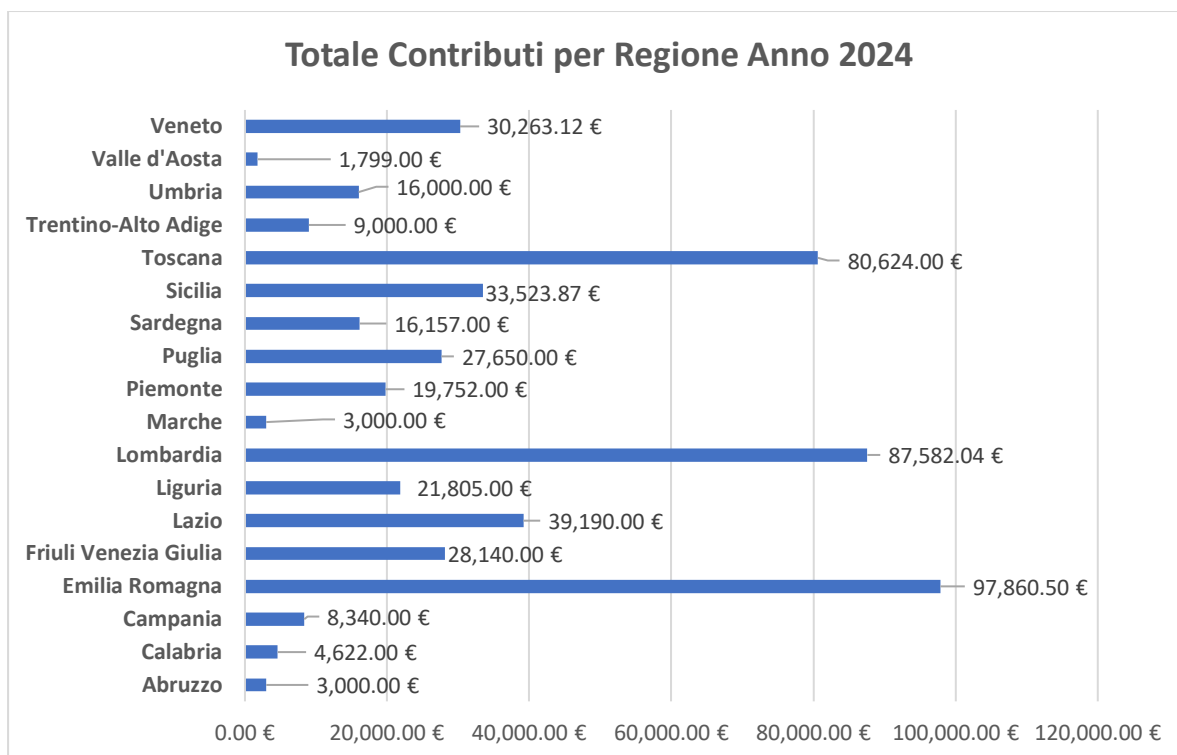
- Fondo *Autonomia*
- Fondo *Rifugio*
- Fondo *Centri Antiviolenza*
- Progetto *Scuola*

In totale sono stati **erogati 211 contributi** per un importo complessivo di **€ 522.308,53** e **€ 6.000,00** per il Progetto Scuola così suddivisi:



Regioni beneficiarie:

Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto.



Elenco Contributi erogati

Organizzazione socia	Contributi erogati
A.I.D.A. - Associazione Incontro Donne Antiviolenza	4
Arcidonna Napoli	1
Artemisia	2
Associazione Aiuto Donna - Uscire dalla violenza	4
Associazione Alzàia	2
Associazione Amica Donna	2
Associazione Belluno-DONNA	2
Associazione Casa delle Donne Lucha y Siesta	6
Associazione centro donne contro la violenza Aosta	1
Associazione Coordinamento Donne Trento	2
Associazione Da donna a DONNA	5
Associazione Donne Contro la Violenza Crema	3
Associazione Donne Insieme Valdelsa	2
Associazione DonneInsieme Sandra Crescimanno	6
Associazione Erinna	1
Associazione Frida - donne che sostengono donne	5
Associazione G.O.A.P.	1
Associazione Io Donna	2
Associazione Nondasola	2
Associazione Olympia de Gouges	3
Associazione Pronto Donna	4
Associazione SOS Donna	4
Associazione Thamaia	3

Associazione Trama di Terre	2
Associazione Voce Donna	4
Associazione Volontarie del Telefono Rosa di Mantova	2
Attivamente Coinvolte	1
C.A.DO.M - CENTRO DI AIUTO ALLE DONNE MALTRATTATE	2
Casa della donna Pisa	1
Casa delle Donne Viareggio	4
Casa delle Donne Centro Antiviolenza CaD Brescia	4
Casa delle donne contro la violenza Modena	3
Casa delle donne per non subire violenza Bologna	6
Casa di accoglienza delle donne maltrattate CADMI	3
CeDAV Centro Donne AntiViolenza	2
Centro antiviolenza Parma	2
Centro Antiviolenza EMMA	1
Centro Antiviolenza L'Aquila-Associazione Donatella Tellini	1
Centro Antiviolenza Luna	5
Centro Antiviolenza Rompi il Silenzio	4
Centro contro la violenza alle donne "Roberta Lanzino"	4
Centro donna giustizia	4
Centro La Nara	1
Centro Per non subire violenza (da UDI)	6
Centro Veneto Progetti Donna	4
Cerchi d'Acqua	2
Cooperativa LiberaMente -percorsi di donne contro la violenza onlus	3
Cooperativa Sociale Iside	2
Donna Chiama Donna	1
Donne contro la violenza - Frauen Gegen Gewalt	2
Donne e Giustizia	1
Donne Insieme contro la violenza Pieve Emanuele	1
EOS VARESE	2
Gruppo SOS Donna Bologna	3
Il Cerchio delle Relazioni - Centro Antiviolenza Mascherona	3
Il Coraggio di Frida	1
L'Albero di Antonia	3
Le Onde	3
Associazione Libera...mente Donna	3
Linea Rosa	3
me.dea centro antiviolenza	5
MIA-Movimento Incontro Donne	2
Onda Rosa	7
Osservatorio Giulia e Rossella: Centro Antiviolenza	4
Perledonne	2
Questacittà	2
Risorse Donna	7
S.O.S ROSA	1
Safiya Centro antiviolenza	2

Spazio Donna	3
SvoltaDonna Centro Antiviolenza	3
Telefono Donna Como	2
Telefono Rosa Verona	2
VivereDonna	2
Totale complessivo	211

○ Fondo **Autonomia**

*€ 3.000,00 contributo massimo erogato per singolo progetto presentato

Importo Contributi erogati	€ 338.745,45
Associazioni beneficiarie	64
Contributi erogati	121
Regioni Coinvolte	17

Con il Fondo **Autonomia** sono state **sostenute** nel loro percorso di uscita dalla violenza **146 donne** e le loro **figlie e figli** per un totale di **260** tra bambine/i e ragazze/i.

Queste le **organizzazioni socie**, suddivise per regione, che hanno

presentato uno o più progetti relativi al Fondo Autonomia:

Abruzzo: Associazione Donatella Tellini – L'Aquila

Calabria: Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino – Cosenza

Campania: Arci Donna – Napoli

Emilia-Romagna: Associazione Casa delle Donne contro la violenza – Modena, Associazione SOS Donna Odv – Faenza, Casa delle Donne per non subire violenza – Bologna, Centro Antiviolenza ODV ACAV – Parma, Centro Donna Giustizia – Ferrara, Gruppo SOS Donna – Bologna, Linea Rosa – Ravenna, Nondasola – Reggio Emilia, Perledonne – Imola, Rompi il Silenzio – Rimini, Trama di Terre – Imola, Vivere Donna – Carpi

Friuli-Venezia Giulia: Associazione Da Donna a Donna – Ronchi dei Legionari, Associazione G.O.A.P. – Trieste, Associazione Voce Donna – Pordenone, SOS Rosa – Gorizia

Lazio: Lucha y Siesta – Roma, Risorse Donna – Frosinone

Liguria: Per non subire violenza UDI e Il Cerchio delle relazioni – Genova

Lombardia: Associazione Aiuto Donna Uscire dalla Violenza – Bergamo, Associazione donne contro la violenza ONLUS – Crema, Associazione EOS – Varese, Associazione Incontro Donna Antiviolenza AIDA ONLUS – Cremona, Associazione Volontarie del Telefono Rosa Mantova, CA.DO.M – Centro di aiuto alle donne maltrattate – Monza, Casa delle Donne Centro Antiviolenza CaD OdV Brescia, Cerchi d'acqua Cooperativa Sociale e Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate CADMI – Milano, Cooperativa LiberaMente Percorsi – Pavia, Donne insieme contro la violenza ONLUS – Pieve Emanuele, Il Coraggio di Frida – Sondrio, MIA-Movimento Incontro Donne – Casalmaggiore (CR), Telefono Donna Como

Marche: Donne e Giustizia - Ancona

Piemonte: Me.dea – Alessandria

Puglia: Associazione Safiya – Polignano a Mare, Io Donna – Brindisi, Osservatorio Giulia e Rossella – Barletta, Associazione Alzàia - Taranto

Sardegna: Onda Rosa - Nuoro

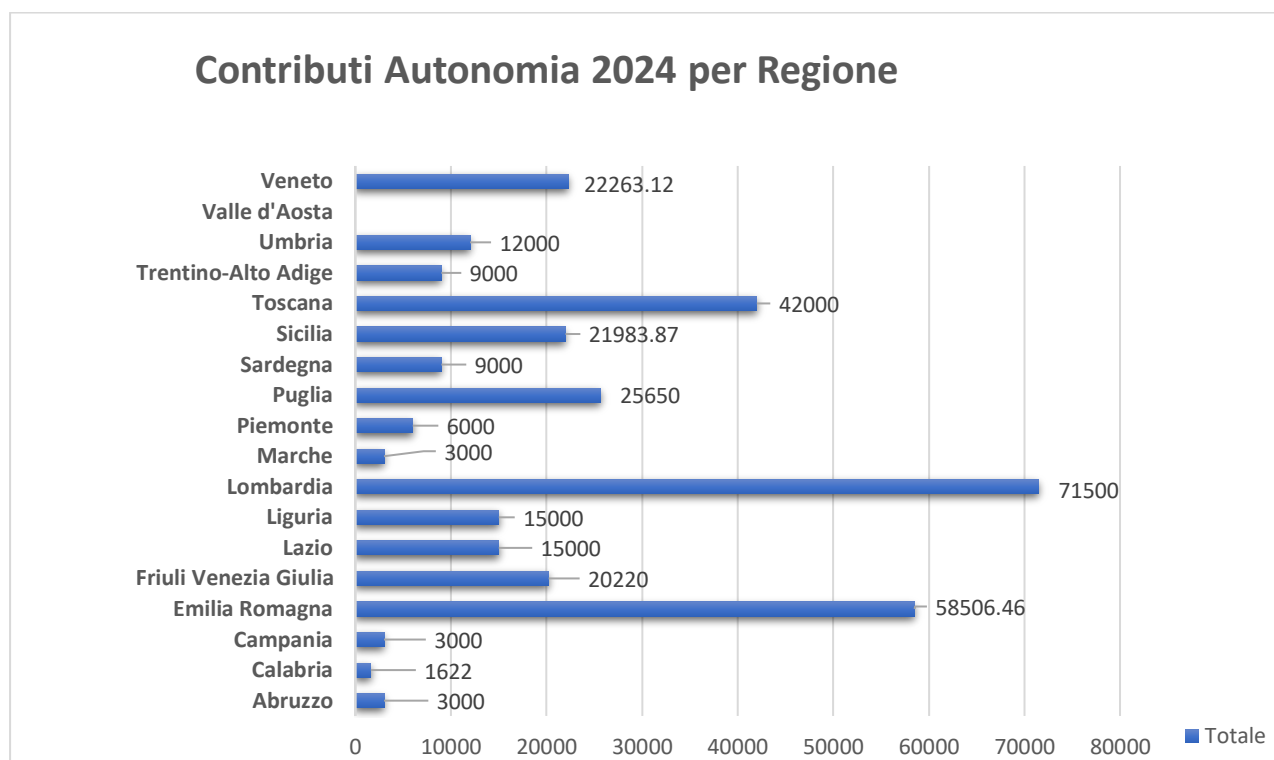
Sicilia: Associazione DonneInsieme Sandra Crescimanno – Piazza Armerina, Associazione Thamaia – Catania, Le Onde – Palermo, CeDAV Centro Donne AntiViolenza - Messina

Toscana: Artemisia – Firenze, Associazione Amica Donna – Montepulciano, Associazione Donne Insieme Valdelsa, Associazione Frida Kahlo – San Miniato, Associazione Olympia de Gouges – Grosseto, Casa delle Donne – Viareggio, Centro Antiviolenza Luna Aps – Lucca, Pronto Donna – Arezzo

Trentino-Alto Adige: Associazione Coordinamento Donna – Trento, Donne contro la violenza Frauen gegen Gewalt – Merano

Umbria: Associazione L'Albero Di Antonia – Orvieto, Associazione Libera...mente Donna ETS – Perugia

Veneto: Associazione Belluno-DONNA, Centro Veneto Progetti Donna AUSER – Padova, Cooperativa Iside – Venezia, Questa Città Cav SpazioDonna – Bassano del Grappa, Telefono Rosa Verona



○ Fondo **Rifugio**

*€ 2.000,00 contributo massimo erogato per singolo progetto presentato

Importo contributi erogati	€ 129.953,08
Associazioni beneficiarie	40
Contributi erogati	70
Regioni Coinvolte	13

Queste le **organizzazioni socie**, suddivise per regione, che hanno presentato uno o più progetti relativi al Fondo Rifugio:

Campania: Spazio Donna – Napoli

Emilia-Romagna: Associazione SOS Donna di Faenza, Casa della Donne per non subire violenza di Bologna, Centro Donna Giustizia – Ferrara, Centro Antiviolenza Rompi il Silenzio, Casa delle donne contro la violenza Modena, VivereDonna di Carpi, Linea Rosa di Ravenna, Associazione nondasola di Reggio Emilia, Perledonne e Associazione Trama di Terre di Imola.

Friuli-Venezia Giulia: Associazione Da Donna a Donna – Ronchi dei Legionari, Associazione Voce Donna – Pordenone

Lazio: Risorse Donna di Viterbo e Associazione Casa delle Donne Lucha y Siesta di Roma

Liguria: Centro Per non subire violenza UDI e Il Cerchio delle Relazioni - Centro Antiviolenza Mascherona di Genova

Lombardia: Associazione Aiuto Donna Uscire dalla violenza di Bergamo, Casa delle Donne Centro Antiviolenza CaD Brescia, A.I.D.A. - Associazione Incontro Donne Antiviolenza di Cremona, Associazione Aiuto Donna - Uscire dalla violenza di Bergamo, Cerchi d'Acqua e Casa di accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano.

Piemonte: me.dea centro antiviolenza di Alessandria e SvoltaDonna Centro Antiviolenza di Pinerolo

Puglia: Osservatorio Giulia e Rossella: Centro Antiviolenza di Barletta

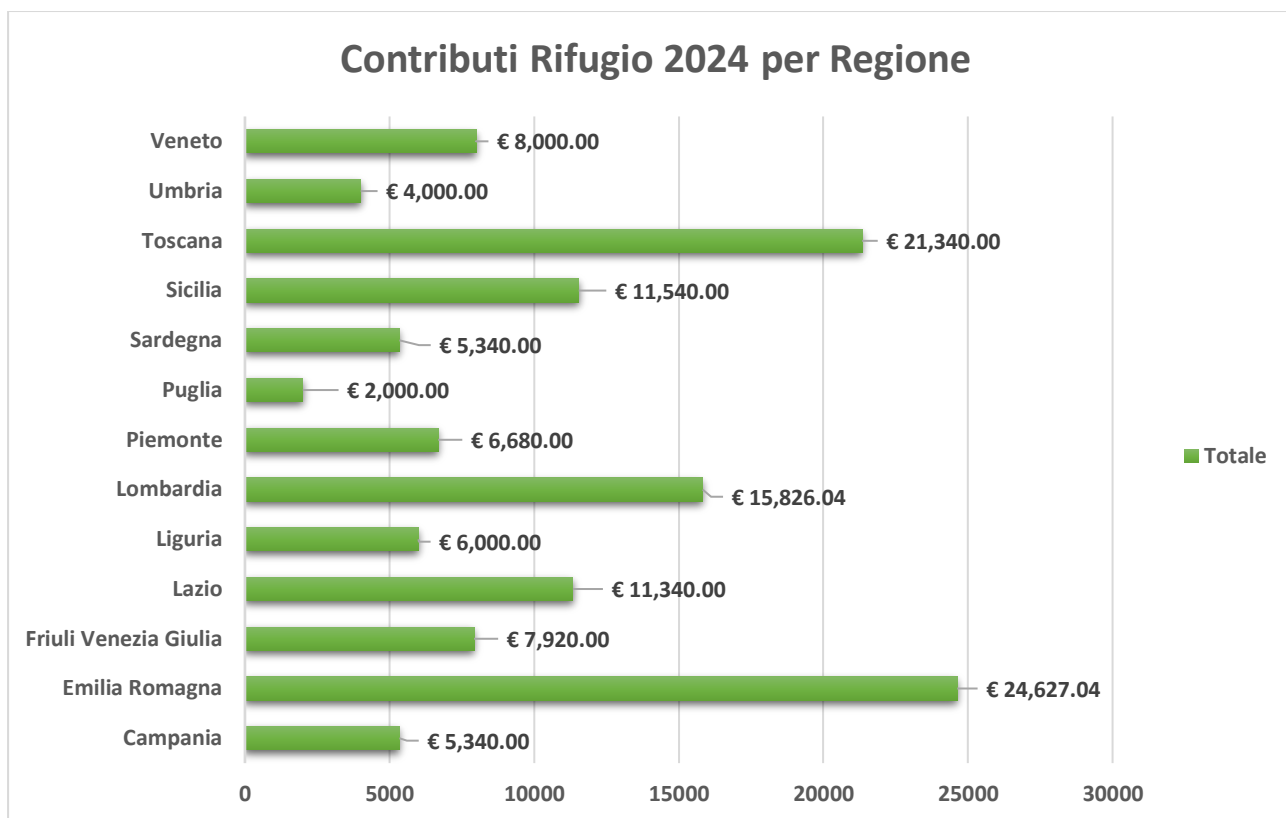
Sardegna: Onda Rosa – Nuoro

Sicilia: Le Onde di Palermo, Associazione DonneInsieme Sandra Crescimanno di Piazza Armerina e CeDAV Centro Donne AntiViolenza di Messina

Toscana: Centro Antiviolenza Luna di Lucca, Associazione Olympia de Gouges di Grosseto, Associazione Frida Kahlo di San Miniato, Associazione Pronto Donna di Arezzo, Casa delle Donne di Viareggio e Casa della Donna di Pisa

Umbria: L'Albero di Antonia di Orvieto e Libera...mente donna di Perugia

Veneto: Centro Veneto Progetti Donna di Padova e Questacittà di Bassano del Grappa



○ Fondo ***Centri Antiviolenza***

Importo contributi erogati	€ 53.610,00
Associazioni beneficiarie	19
Contributi erogati	19
Regioni Coinvolte	8

Queste le **organizzazioni socie** - selezionate dal donatore nei territori di riferimento dell'azienda, suddivise per regione – destinatarie del Fondo Centri antiviolenza:

Emilia-Romagna: Associazione Casa delle Donne contro la violenza di Modena, Casa delle Donne per non subire violenza di Bologna, Centro Donna Giustizia di Ferrara

Lazio: Associazione Erinna di Viterbo e Associazione Casa delle Donne Lucha y Siesta di Roma

Liguria: Centro Per non subire violenza UDI di Genova

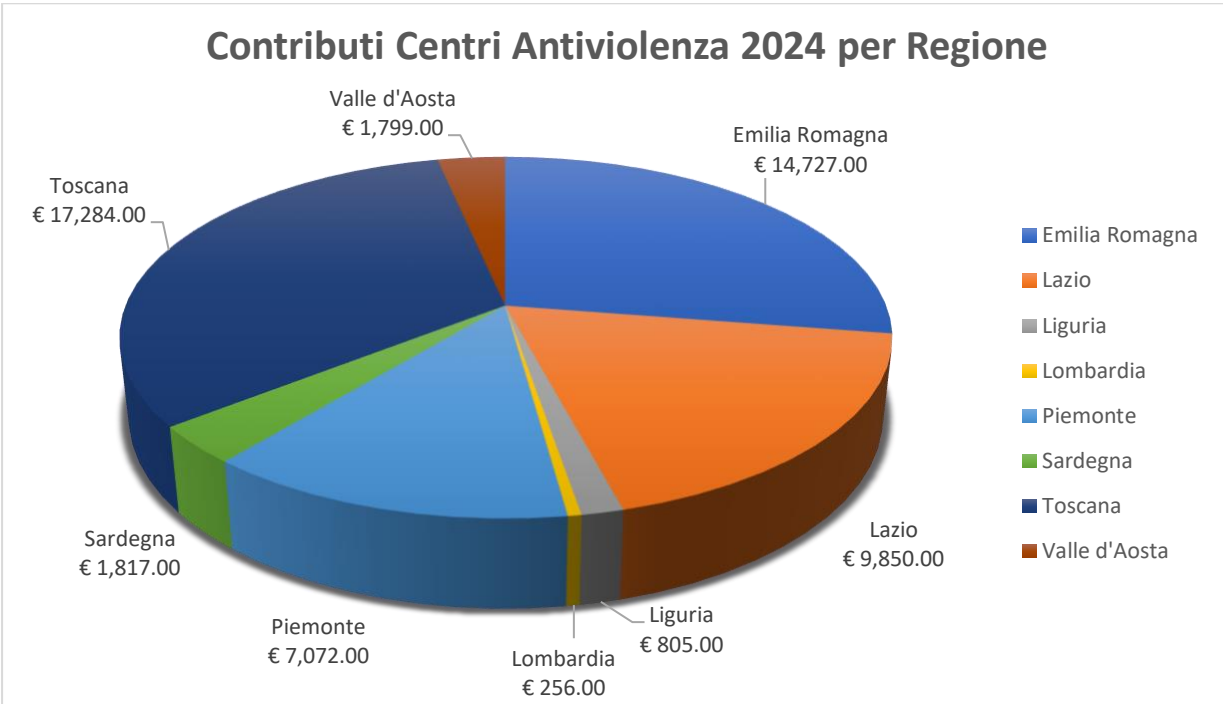
Lombardia: Associazione Volontarie del Telefono Rosa Mantova

Piemonte: me.dea centro antiviolenza di Alessandria, Centri antiviolenza E.M.M.A. di Torino e SvoltaDonna Centro Antiviolenza di Pinerolo

Sardegna: Onda Rosa di Nuoro

Toscana: Artemisia di Firenze, Associazione Olympia de Gouges di Grosseto, Associazione Pronto Donna di Arezzo, Centro Antiviolenza Luna di Lucca, Donna Chiama Donna di Siena, Centro La Nara di Prato e Casa della Donna di Pisa.

Valle D'Aosta: Associazione centro donne contro la violenza di Aosta



- Progetto **Scuola** è stato attivato nel 2024 come pilota in 2 regioni: Lazio e Calabria, con il coinvolgimento delle organizzazioni socie Attivamente Coinvolte di Catanzaro e Risorse Donna di Atina (Frosinone)

Contributi erogati	2 per € 3.000,00 cadauno
Associazioni beneficiarie	2
Regioni Coinvolte	2

Coinvolte nella formazione 21 classi, 39 insegnanti e un totale di 338 bambine e bambini della fascia d’età 3 – 7 anni.

Report delle attività

gennaio

- Ginevra - presentazione, in incontro pubblico organizzato da CEDAW con le organizzazioni della società civile, del rapporto *Italian civil society for CEDAW*, elaborato da 32 organizzazioni di donne e 4 esperte indipendenti, coordinate da D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza.
- Roma - partecipazione all'incontro di brainstorming con gli stakeholder che lavorano nell'ambito della giustizia sul tema della violenza e della gestione dell'aggressività, organizzato dalla Società Psicoanalitica Italiana.
- Online - partecipazione - su invito della XI^a Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati - all'audizione nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 408 Ascari, C. 510 Ubaldo Pagano e C. 786 Morgante, recanti disposizioni per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di genere e delle vittime di violenza con deformazione o sfregio permanente del viso.
- Online - partecipazione alla riunione dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica, in sessione plenaria.
- Online - partecipazione all'incontro promosso dal Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura di Rende (Cs) in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e della Ragazze nelle scienze.
- Online – formazione interna: *La Direttiva Europea Vittime: analisi sulla proposta di revisione da parte della Commissione Europea*. Relatrice Eliana Jimeno, WAVE Senior Advocacy Advisor.
- Online - partecipazione ad audizione informale presso XI Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 408 Ascari, C. 510 Ubaldo Pagano e C. 786 Morgante, recanti disposizioni per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di genere e delle vittime di violenza con deformazione o sfregio permanente del viso.
- Collaborazione in elaborazione contenuti, organizzazione e supporto compilazione dell'indagine italiana sulle politiche per la violenza di genere e il maltrattamento dei giovani, realizzata da The Lancet Commission.

febbraio

- Online – formazione interna: *Before it occurs: the importance of primary prevention in combating and eliminating violence against women*. Relatrice Irene Zeilinger, Garance ASBL.
- Roma: partecipazione all'incontro *La catena del cambiamento, l'assistente sociale e la sfida del sapere*, promosso dal Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali (CNOAS).
- Trento: partecipazione all'evento *La violenza di genere in Italia e il sistema di monitoraggio internazionale*, realizzato dalla Scuola di Studi internazionali di Trento nell'ambito del corso di diritto internazionale avanzato.

- Online - Supporto alla disseminazione della survey sull'implementazione della Direttiva Europea su EPO (European Protection Order) realizzata da The European Institute for Gender Equality (EIGE) and the European Union Agency for Criminal Justice (EUROJUST)
- Depositata presso la Corte Costituzionale - e da questa accolta - memoria scritta, *Amicus Curiae*, relativa a giudizio di legittimità costituzionale in merito alla procedibilità del reato di sequestro di persona, violenza domestica e rilevanza della Convenzione di Istanbul
- Campagna di comunicazione su rapporto CEDAW con approfondimento sui punti salienti del rapporto della società civile

marzo

- New York - in sinergia con altre organizzazioni della società italiane, con la rete europea Wave e la rete mondiale GNWS (Global network of Women's Shelters), D.i.Re partecipa la 68^a sessione della Commissione delle Nazioni Unite sullo Status delle Donne (CSW).
- Milano - partecipazione all'evento organizzato nell'aula magna dell'Università degli Studi di Milano in occasione della giornata internazionale della donna dal titolo: *Le parole che (non) ho ancora detto. Insieme contro la violenza*.
- Roma - Partecipazione all'annuale celebrazione della Giornata Internazionale della Donna presso il Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica.
- Campagna di comunicazione OTTOMARZO i diritti delle donne al centro: focus sui Centri antiviolenza a tutela dei diritti delle donne.
- Online - formazione interna: D.i.Re *nei gruppi di lavoro delle rete europea*.

aprile

- Costituzione di parte civile nel procedimento penale per lo stupro di gruppo di Palermo, 7 luglio 2023.
- Roma - Assemblea nazionale

maggio

- Sviluppo della campagna di comunicazione *LA VIOLENZA MASCHILE* in risposta all'ondata di odio sui social nei confronti di D.i.Re e mirata a puntualizzare cos'è la violenza maschile alle donne e perché è fondamentale riconoscerla e capirne le caratteristiche per combatterla.
- Presentati nell'ambito CERV-2024 - DAPHNE - Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children, i progetti:
 - ENGAGE: Empower Networks to Generate Actions on Gender based Violence and disability.
 - GET OuT: Gamified Education & Training to cOntrasT online gender violence.
 - WeSAFE.

giugno

- Pubblicazione del Report annuale rilevazione dati sulle donne accolte e i Centri antiviolenza della Rete D.i.Re - anno di riferimento 2023.

- pubblicazione della versione in inglese - con successiva traduzione in italiano - del *Rapporto della Associazioni di Donne, GREVIO - primo ciclo di valutazione tematica, Italia* - coordinato da D.i.Re
- collaborazione per la scrittura e l'edizione inglese di: Marcella Pirrone, Elena Biaggioni, Benedetta Tonetti, Ilaria Bestoso, Stefania Loddo e Carlotta Bazzocchi del Gruppo internazionale D.i.Re: successiva traduzione in italiano.
- PRO VITA MEA - campagna di sensibilizzazione sull'importanza della legge 194 e della libertà di scelta
- REPORT DATI 2023 campagna di disseminazione dei risultati dell'annuale rilevazione dati D.i.Re sulle donne accolte e i Centri antiviolenza della Rete

luglio

- Catania - formazione rivolta alle operatrici e mediatrici delle organizzazioni socie del territorio siciliano, particolarmente esposto dal punto di vista dell'arrivo e della permanenza di donne migranti, richiedenti asilo e rifugiate: *Il supporto alle donne richiedenti asilo e rifugiate nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza*
- Costituzione di parte civile nel procedimento contro Alberto Genovese
- Costituzione di parte civile nel procedimento contro Erik Zorzi
- Online - partecipazione ad audizione in Commissione femminicidio su testo unico sulla violenza di genere
- DONNE IN RETE - campagna di valorizzazione della Rete e dei Centri antiviolenza D.i.Re con approfondimenti su valori e principi, Q&A, esperienze delle operatrici
- LEAVING VIOLENCE - mini campagna social per valorizzare il progetto e la formazione continua, realizzata con le testimonianze dirette delle operatrici che hanno partecipato ai workshop LVLS.

settembre

- Vienna - partecipazione all'annuale conferenza della rete europea WAVE: *From emergency support to violence prevention: 30 years of championing women's rights*

ottobre

- Oxford - partecipazione all'evento conclusivo di presentazione della ricerca della prof. Shazia Choudhra presso la Facoltà di Legge dell'Università di Oxford
- Bruxelles - partecipazione all'incontro delle componenti dell'Osservatorio sulla violenza contro le donne di LEF ITALIA.
- Online - Formazione rivolta al personale prefettizio: *La Rete che verrà. Il supporto alle donne richiedenti asilo e rifugiate nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza*
- Online - formazione rivolta alle operatrici e mediatrici delle organizzazioni socie
- Milano - Assemblea nazionale
- Roma - partecipazione all'incontro di valutazione tematica organizzato dal Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la violenza contro le donne e la violenza domestica (*GREVIO*) per esaminare i progressi compiuti nell'attuazione delle disposizioni della Convenzione di Istanbul
- LEAVING VIOLENCE - mini-campagna social su racconti, parole, storie di coraggio, resistenza e sorellanza tra l'equipe D.i.Re e le donne incontrate a Lampedusa, realizzata con le testimonianze dirette delle operatrici e delle donne

- CHAT – lancio ufficiale della prima chat D.i.Re

novembre

- 9 novembre - manifestazione diffusa con presidi, flash mob, incontri pubblici e cortei organizzati dalle organizzazioni socie nei territori per porre al centro dell'attenzione di opinione pubblica, istituzioni e mass media il tema della responsabilità istituzionale sulla violenza alle donne.
- in tutte le città e fuori da ogni giornata celebrativa sulla violenza alle donne, vi chiediamo di organizzare **presidi, flash mob, incontri pubblici, cortei** quanto riterrete possibile e opportuno
- Online - formazione rivolta agli operatori e operatrici del Sistema Accoglienza Integrazione: *La violenza contro le donne nel contesto della protezione internazionale e le modalità di raccordo con la Rete dei centri antiviolenza*
- Strasburgo - evento di lancio del primo incontro del gruppo avvocate e ONG specializzate nell'assistenza delle vittime di violenza, che il Consiglio d'Europa intende promuovere e sviluppare per i prossimi anni
- 25N - campagna di sensibilizzazione centrata sul concetto di responsabilità e articolata su tre assi principali, ripresi e approfonditi con contenuti dedicati.

La comunicazione

■ Campagne

- CEDAW - campagna di lancio del rapporto CEDAW con approfondimento sui punti salienti del rapporto della società civile.
- OTTOMARZO i diritti delle donne al centro: focus sui Centri antiviolenza a tutela dei diritti delle donne.
- LA VIOLENZA MASCHILE - campagna sviluppata in risposta all'ondata di odio sui social nei confronti di D.i.Re e mirata a puntualizzare cos'è la violenza maschile alle donne e perché è fondamentale riconoscerla e capirne le caratteristiche per combatterla.
- PRO VITA MEA: campagna di sensibilizzazione sull'importanza della legge 194 e della libertà di scelta.
- REPORT DATI 2023 - campagna di disseminazione dei risultati dell'annuale rilevazione dati D.i.Re sulle donne accolte e i Centri antiviolenza della Rete. discussione poi condiviso e rilanciato su social e testate giornalistiche.
- DONNE IN RETE - campagna di valorizzazione della Rete e dei Centri antiviolenza D.i.Re con approfondimenti su valori e principi, Q&A, esperienze delle operatrici.
- LEAVING VIOLENCE - mini campagna social per valorizzare il progetto e la formazione continua, realizzata con le testimonianze dirette delle operatrici che hanno partecipato ai workshop LVLS.
- LEAVING VIOLENCE - mini campagna social su racconti, parole, storie di coraggio, resistenza e sorellanza tra l'equipe D.i.Re e le donne incontrate a Lampedusa realizzata, realizzata con le testimonianze dirette delle operatrici e delle donne.
- CHAT - lancio ufficiale della prima chat D.i.Re e rilancio periodico di story esplicative
- 25N - campagna di sensibilizzazione centrata sul concetto di responsabilità e articolata su tre assi principali, ripresi e approfonditi con contenuti dedicati.

■ **Contenuti**

- attraverso contenuti di forte impatto sono stati presidiati temi importanti riguardanti: diritti fondamentali, femminicidi, programmi politici etc, ribadendo con forza la posizione e le richieste di D.i.Re.

■ **Interviste**

- format di valorizzazione dei contenuti, opinioni e commenti delle esperte D.i.Re nelle varie interviste rilasciate ai giornalisti.

■ **Ricorrenze**

- contenuti creati ad hoc in occasione di ricorrenze e/o giornate internazionali.

La formazione e la sensibilizzazione

■ **Formazione interna**

Nell'ambito del progetto *Lavorare in rete per affermare i diritti delle donne in situazioni di violenza* finanziato con fondi Otto per Mille Chiesa Valdese, sono stati realizzati n. 4 incontri di formazione online per operatrici, attiviste e professioniste delle organizzazioni di donne associate a D.i.Re: obiettivo fornire strumenti e visione internazionale in relazione al tema della violenza maschile alle donne.

○ 16 gennaio 2024 - *La Direttiva Europea Vittime: analisi sulla proposta di revisione da parte della Commissione Europea*. Relatrice Eliana Jimeno, WAVE Senior Advocacy Advisor. All'incontro formativo della durata di 2 ore, condotto da Elena Biaggioni e Marcella Pirrone, hanno preso parte 41 organizzazioni socie per un totale di 65 partecipanti collegate online.

○ 12 febbraio 2024 - *Before it occurs: the importance of primary prevention in combating and eliminating violence against women*. Relatrice Irene Zeilinger, Garance ASBL. All'incontro formativo della durata di 2 ore, condotto da Silvia Menecali e Marcella Pirrone, hanno preso parte 40 organizzazioni socie per un totale di 70 partecipanti collegate online.

○ 13 marzo 2024 - *D.i.Re nei gruppi di lavoro delle rete europea*. Silvia Menecali, Gruppo Internazionale D.i.Re. All'incontro formativo della durata di 2 ore, condotto da Silvia Menecali in collaborazione con il Gruppo Internazionale, hanno partecipato 17 organizzazioni socie per un totale di 37 partecipanti collegate online.

■ **Formazione alle donne accolte dalle organizzazioni socie: con il contributo di aziende**

Obiettivo, migliorare e facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle donne accolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio gestite dalle organizzazioni associate D.i.Re in base alle loro competenze. Le attività sono state realizzate con un contatto costante con le organizzazioni socie e i loro sportelli lavoro, così da garantire l'individuazione delle beneficiarie interessate alla singola offerta formativa:

- Growth Mindset
- Public Speaking
- Intelligenza emotiva

- Stesura del CV/contratto di lavoro/diritti e doveri della lavoratrice
- Fiducia e Self-Efficacy
- Educazione finanziaria e digitale

La formazione ha coinvolto 22 organizzazioni socie D.i.Re per un totale di 71 donne accolte dalle organizzazioni socie D.i.Re e 3 operatrici.

▪ **Formazione e sensibilizzazione nelle aziende.**

In collaborazione con le organizzazioni socie nei territori, sono state erogate n. 80 ore di formazione ad un totale di n. 1.683 persone tra dipendenti, responsabili del settore risorse umane e dirigenti.

▪ **Prevenzione, sensibilizzazione e formazione nelle scuole**

In collaborazione con le organizzazioni socie e con il sostegno di donazione privata, sono stati realizzati incontri di sensibilizzazione che hanno coinvolto circa 2000 studenti di scuola superiore nelle città di Milano, Genova, Pescara e Catania.

In collaborazione con le operatrici delle organizzazioni socie specializzate nei percorsi di prevenzione, è stata realizzata una formazione specifica che ha coinvolto 21 classi, 39 insegnanti e un totale di 338 bambine e bambini nella fascia di età 3 – 7 anni.

La progettazione

▪ **Progetti presentati nel 2024**

CERV-2024-DAPHNE - Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children:

ENGAGE: Empower Networks to Generate Actions on Gender based Violence and disability.

CAPOFILA D.i.Re. PARTNER: Ledha; Sustento - Latvia; Garance Belgium. PARTNER ASSOCIATO: FISH. Lettere di sostegno: DPO, Ministra per le Disabilità, AUSER Nazionale, ARCI Servizio Civile Lombardia.

Totale costo del progetto 553.492,61 euro.

Finalità: migliorare l'accesso ai centri antiviolenza e garantire un supporto alle donne con disabilità, promuovere pratiche di intervento adeguate, rafforzare la capacità delle donne con disabilità nell'esercitare i propri diritti.

Progetto ammesso ma non finanziato.

CERV-2024-DAPHNE - Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children:

GET OuT: Gamified Education & Training to cOntrasT online gender violence.

CAPOFILA Alma Mater Bologna; PARTNER:IRPPS - CNR, Indici opponibili (serious game), Zaffiria (media education), D.i.Re, UMAR Lisbona, VALBOENSES Porto e due ong della Lituania.

Finalità: potenziare le capacità dei professionisti del settore antiviolenza, con particolare riferimento alla violenza di genere che si verifica negli spazi digitali, attraverso l'uso di strategie educative innovative, tra cui lo sviluppo di un serious game, che funge da strumento di apprendimento interattivo.

Progetto ammesso ma non finanziato.

CERV-2024-DAPHNE - Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children:

WeSAFE.

CAPOFILA: CSSC – Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità | Università di Trento e Università di Verona. PARTNERS: HEUNI – The European Institute for Crime Prevention and Control, affiliated with the United Nations, Women's Line (NGO from Finland), D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza (NGO from Italy). Associated partners / letters of support: Wave – Women against Violence Europe (Austria), Helsinki police (Finland), Stockholm police (Sweden).

Finalità: il progetto mira a ridurre la sottodenuncia della violenza online contro donne e ragazze e ad attenuare le difficoltà di indagine in tutta l'UE, migliorando: la capacità dei servizi di supporto specializzati di assistere le vittime nell'acquisizione di prove digitali; le competenze dei funzionari delle FFOO nell'incontrare e interrogare le vittime.

Progetto ammesso ma non finanziato.

▪ **Progetti conclusi nel 2024**

MICROGRANTS WAVE

Sisterhood without borders

CAPOFILA: D.i.Re.

Finalità: Formazione interna per mediatrici culturali.

VALDESI - BANDO 8 PER MILLE 2023

Lavorare in rete per affermare i diritti delle donne in situazioni di violenza

Finalità: Formazione interna

LEAVING VIOLENCE. LIVING SAFE

Dal 2018 D.i.Re, in partenariato con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, è impegnata nel progetto *Leaving Violence. Living Safe*, che mira a supportare percorsi di fuoriuscita dalla violenza di donne richiedenti e titolari di protezione internazionale che hanno vissuto o sono a rischio di vivere situazioni di violenza di genere (GBV), facilitandone l'accesso ai Centri antiviolenza della rete D.i.Re e ai servizi chiave preposti al loro supporto sul territorio italiano.

Le azioni realizzate nel 2024 sono state:

- Attività di **informativa e supporto specializzato** a favore delle donne richiedenti asilo e rifugiate nei punti di frontiera/primo ingresso, tra cui l'hotspot di Lampedusa e i territori di Agrigento e Palermo. In questi due ultimi territori, l'attività è stata condotta con il supporto diretto del Centro Antiviolenza Le Onde di Palermo. Le attività implementate nelle zone di frontiera/primo accesso hanno visto la partecipazione di equipe D.i.Re formate da operatrici dei centri antiviolenza della Rete e mediatrici linguistico culturali. Attraverso le attività sono state raggiunte: 826 donne. Per 612 di queste, e previo loro consenso informato, sono stati fatti referral specifici alle autorità o altri servizi per rispondere a bisogni specifici. Parte del lavoro è stato condotto con un approccio multi-agenzia con attori rilevanti preposti al supporto delle persone richiedenti asilo e rifugiate.
- Attività di **capacity building**/rafforzamento delle competenze (770 persone hanno partecipato alle formazioni)

- **Formazione** rivolta al **personale prefettizio**: Workshop - *La Rete che verrà. Il supporto alle donne richiedenti asilo e rifugiate nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza* - 3, 10 e 24 ottobre 2024. Al corso hanno partecipato 43 persone provenienti da 28 Prefetture differenti;
- **Formazione** rivolta agli **operatrici e operatori** del **Sistema Accoglienza Integrazione** : Webinar - *La violenza contro le donne nel contesto della protezione internazionale e le modalità di raccordo con la Rete dei centri antiviolenza* - 5 novembre 2024. Al webinar hanno partecipato 603 persone.
- **Formazione** rivolta alle **operatrici e mediatrici** delle **organizzazioni socie** operative nel **territorio siciliano**, in quanto territorio particolarmente esposto dal punto di vista dell'arrivo e della permanenza di donne migranti, richiedenti asilo e rifugiate. La formazione *Il supporto alle donne richiedenti asilo e rifugiate nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza* - si è svolta in presenza a Catania il 4 e 5 luglio alla presenza di 19 partecipanti.
- **Formazione** online rivolta alle **operatrici e mediatrici dei Centri antiviolenza D.i.Re 2, 9, 23, 30 ottobre 2024** - Al corso hanno partecipato 105 colleghe provenienti da 15 differenti regioni.

Finalità: Informazione e supporto Formazione interna donne richiedenti asilo e rifugiate nei punti di frontiera/primo ingresso, capacity building, formazione.

▪ Progetti in corso

FONDO REPUBBLICA DIGITALE SOCIALE

EmpowerTech: Potenziamento Digitale e Soft Skills per le Attiviste dei Centri Antiviolenza.

CAPOFILA: D.i.Re. PARTNER: UNICAL - Dipartimento matematica e informatica

Finalità: sostenere l'empowerment di conoscenze e competenze digitali di attiviste, operatrici e professioniste delle organizzazioni socie D.i.Re, attraverso percorsi formativi online.

ERASMUS+

VOICES: Voices of Impactful Change and Empowerment to End gender based violence.

CAPOFILA: D.i.Re. PARTNER: Stigamot (IS).

Finalità: formazione su prevenzione e presa in carico di giovani donne realizzata con il coinvolgimento attivo delle ragazze e dei ragazzi .

VALDESI - BANDO 8 PER MILLE 2023

Lavoro di rete e advocacy

Finalità: Formazione interna su lavoro di rete e advocacy

VALDESI - BANDO 8 PER MILLE 2024

Violenza verso le donne - Azioni di advocacy in un contesto in cambiamento

Finalità: promozione e formazione interna su attività di advocacy nazionale e internazionale.

POSTE ITALIANE

Autonomia abitativa donne vittime di violenza

Gestione assegnazione di 7 immobili in comodato d'uso alle organizzazioni socie D.i.Re di Messina-CEDAV, Napoli-Spazio Donna, Macerata-Donne e Giustizia, Bologna-Casa delle Donne, Padova-CVPD, Brescia-Casa delle Donne CaD, Alessandria-me.dea.

Chat *Don't call me* ***

Chat online attiva da ottobre 2024 sul sito D.i.Re dove poter richiedere informazioni in forma anonima. La chat è attiva dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 16.00, escluso i festivi. Rispondo alla chat n. 3 operatrici.

Inserimenti lavorativi con progetti proposti da aziende

Inserimento lavorativo di n. 14 donne in uscita dai percorsi di violenza, 4 delle quali sono state stabilizzate all'interno di aziende proponenti

Formazione interna, advocacy, rafforzamento struttura organizzativa

Progetto, della durata di tre anni intende, agire su due diversi livelli:

- rafforzare gli interventi diretti rivolti alle donne con disabilità e migranti e richiedenti asilo che si rivolgono ai CAV della Rete, attraverso attività di formazione interna e diffusione di buone prassi esistenti
- fornire indicazioni al Governo al fine di garantire l'implementazione su tutto il territorio nazionale di strumenti e procedure di sensibilizzazione, prevenzione, contrasto, nonché rilevamento e valutazione delle conseguenze delle discriminazioni multiple subite dalle donne.
- Rafforzare la struttura organizzativa D.i.Re con n. 2 nuove risorse

UNITO - Dipartimento Giurisprudenza

Progetto di ricerca su violenza ostetrica e ginecologica. Bando interno al Dipartimento, non prevede partenariati all'esterno dell'Università e retribuzione
Adesione al progetto tramite lettera di sostegno per la diffusione dei risultati.

Tipologie beneficiarie e beneficiari

N. totale	Categoria utenza
172	Operatrici, attiviste e professioniste delle organizzazioni socie
124	Mediatrici culturali
182	Donne accolte dalle organizzazioni socie D.i.Re
260	Bambine/bambini e ragazze/ragazzi: figlie e figli delle donne accolte dalle organizzazioni socie
826	Donne migranti e richiedenti asilo
646	Operatrici/operatori SAI e Personale prefettizio

1.693	Dipendenti, responsabili del settore risorse umane e dirigenti di azienda
90	Utenti sito web
39	Insegnanti fascia di età 3 – 7 anni
338	Bambine e bambini fascia di età 3 – 7 anni
2005	Studentesse e studenti di scuola secondaria

Outcome sulle beneficiarie e beneficiari dirette/i e indirette/i e portatrici/portatori di interesse

- Incrementato il numero delle associate - 2 nuove organizzazioni aderenti:
 - Il coraggio di Frida, Sondrio.
 - Società Cooperativa Sociale L'Una e le altre, Como
- Rafforzata la struttura organizzativa.
- Incrementata capacità progettuale.
- Incrementata attività di advocacy nazionale e internazionale.
- Incrementata erogazione di formazione/sensibilizzazione sia interna che esterna.
- Mantenuta capacità di raccolta fondi.
- Mantenuta capacità di sostegno a Centri antiviolenza e Case Rifugio gestite dalle organizzazioni socie.
- Mantenuta capacità di sostegno alle donne, con figlie e figli, accolte dalle organizzazioni socie.
- Mantenuta capacità di inserimento lavorativo per le donne accolte dalle organizzazioni socie.
- Mantenuta capacità di sostegno a donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo
- Mantenuta attività dei Gruppi di lavoro.
- Mantenuto posizionamento politico e mediatico.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Grazie alle modalità gestionali e ai soddisfacenti risultati raggiunti, nel 2024 è stato possibile raggiungere buona parte degli obiettivi di gestione programmati e relativi a:

- Rafforzamento struttura.
- sostegno alle attività delle organizzazioni socie.
- sostegno alle donne, con figlie e figli, accolte dalle organizzazioni socie.
- sostegno alle donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo.
- formazione interna erogata ad operatrici, volontarie e professioniste delle organizzazioni socie e alle donne da loro accolte.
- formazione erogata ad enti esterni e aziende.

- sensibilizzazione e formazione nelle scuole, in particolare dell'infanzia.
- Advocacy nazionale e internazionale.
- Posizionamento politico e mediatico.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il permanere di modelli culturali e di relazioni asimmetriche tra uomini e donne, che penalizzano l'affermazione della piena dignità e cittadinanza delle donne, rappresenta fattore che ostacola, compromette e rallenta il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. L'attività di formazione e le attività condotte per il cambiamento culturale, attraverso campagne di comunicazione e continui interventi di divulgazione, rappresentano strumenti messi in campo per facilitare il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La complessità della rete e la ricchezza delle differenze delle organizzazioni socie hanno richiesto continue verifiche, non sempre di facile risoluzione, e la crescita dell'Associazione ha determinato la necessità di un continuo monitoraggio - sia in relazione alla struttura organizzativa che alle organizzazioni socie - delle attività progettate e condotte.

Sono stati quindi posti in essere i presupposti per un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni socie, anche attraverso una migliore oleatura degli organismi previsti dallo Statuto e dal Regolamento.

E' infine emersa la necessità di rafforzare le attività di *capacity building* e, contestualmente, di continuare ad implementare il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la partecipazione delle associate alle attività della rete.

A questo fine, è stata implementata l'attività di formazione interna e sono state reperite risorse utili ai fini della partecipazione delle socie - anche in presenza - alle attività programmate. Coerentemente, anche l'attività di progettazione è stata indirizzata al raggiungimento di tali obiettivi.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi su progetti	331.845	689.420	453.757
Erogazioni liberali	839.813	696.589	477.833
Quote e altri ricavi	50.414	42.197	42.113

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Patrimonio libero	140.672	89.703	3.391
Patrimonio Vincolato	20.000	20.000	20.000
Utile/perdita dell'esercizio	37.950	50.969	90.113
Totale Patrimonio netto	198.623	160.672	113.504

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	37.950	50.969	90.113
Eventuali ristorni a Conto Economico		-	
Valore del risultato di gestione	37.950	50.969	90.113

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione	1.222.072	1.428.206	973.703

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro	120.657	129.714	294.683
Peso su totale valore di produzione	21%	21%	34%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
-------------	----------------------	---------------------	---------------

Vendita merci			
Prestazioni di servizio			
Lavorazione conto terzi			
Quote associative		44.250	44.250
Altri ricavi		6.164	6.164
Contributi e offerte		1.064.130	839.813
Grants e progettazione	107.528		107.528
Altro			

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	10%	
Incidenza fonti private	90%	

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Per il 2024 non sono state attivate campagne di raccolta fondi.

L'attività a favore della sostenibilità economica di D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza si è concentrata sul consolidamento e l'implementazione dei donatori corporate, che hanno garantito il supporto delle attività dell'associazione e la distribuzione dei fondi ai centri antiviolenza.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le attività di raccolta fondi prevedono lo studio e l'individuazione di nuovi donatori corporate, la cui attività risulti coerente con la mission di D.i.Re. Oltre a questo, anche grazie al coordinamento congiunto con le azioni di comunicazione, è sempre presidiata l'attivazione di nuovi donatori individuali e corporate attraverso le azioni di sensibilizzazione delle campagne di comunicazione digital, che hanno il duplice obiettivo di fare divulgazione e disseminare conoscenza sul fenomeno della violenza maschile alle donne e di sollecitare le erogazioni liberali.

I donatori vengono informati sull'utilizzo dei fondi raccolti attraverso relazioni intermedie e finali.

Segnalazione da parte delle amministratrici di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Le amministratrici non segnalano criticità nella gestione.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

L'ente ha adottato il modello della L. 231/2001? NO

L'ente ha acquisito il Rating di legalità? NO

L'ente ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? NO

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Del monitoraggio posto in essere e degli esiti se ne dà conto nella relazione che segue e che costituisce parte integrante del presente bilancio sociale.

ALLE ASSOCIATE

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Associazione D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Associazione D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Associazione D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, data 29/03/2025

La Sindaca Unica
Costanza Martucci

